

Progetto VIVA VillanoVA

“Un percorso partecipativo breve per ri-unire un quartiere lungo, a Cagliari”

REPORT ATTIVITÀ DI PROGETTO SVOLTE AL 05/09/2014

INTRODUZIONE

Il Progetto “VIVA VillanoVA” ha come tema la qualità della vita quotidiana e la coesione sociale fra generazioni, il confronto e l'incontro fra culture.

L'obiettivo generale è riunire il quartiere attivando legami sociali e personali, di partecipazione e di scambio, tra nuovi e vecchi abitanti (per lo più giovani famiglie di immigrati).

Ciò richiede il conseguimento dei seguenti obiettivi specifici:

1. Accompagnare l'ingresso dei “nuovi abitanti” nella “vita di quartiere”, cercando tempi e spazi manifesti in cui i “vecchi abitanti” possano attivare momenti di accoglienza e in cui siano valorizzate le diversità culturali;
2. Promuovere l'incontro intergenerazionale tra anziani e giovani e bambini che nel quartiere coabitano, realizzando momenti di scambio di esperienze e di saperi;
3. Sostenere l'affermazione di uno “spirito di appartenenza” al quartiere, e celebrarlo anche attraverso momenti di festa e di comunità.

Il report descrive le attività sinora svolte in riferimento al progetto complessivo. Cosa è stato fatto e, alla luce degli slittamenti temporali che si sono prodotti rispetto al cronoprogramma originario, qual è la nuova pianificazione delle attività.

Le previsioni precedenti vedevano il lancio del progetto con un evento “Kick-off” entro il mese di luglio, a seguito di tutte le fasi preparatorie (contatti con gli stakeholder, valutazione iniziale, inizio dell'attività di comunicazione e di quella di fundraising).

In realtà alcune fasi hanno avuto una durata più lunga; in particolare quella di contatto con gli stakeholder e quella di somministrazione dei questionari di valutazione, che prevedono il contatto diretto con gli abitanti e gli attori economici e sociali del quartiere, hanno comportato dei ritardi per la difficoltà a conciliare i tempi del team con quelli degli interlocutori e per la cautela con cui è necessario avvicinare alcune fasce di cittadini, in particolare quelli appartenenti alle comunità di origine straniera.

A ciò si aggiunge la minore disponibilità di tempo, durante i mesi trascorsi, di alcuni componenti del team.

Per questo l'evento iniziale slitterà a fine settembre (è previsto per il 26) e il mese di settembre verrà utilizzato per prepararlo, terminando il lavoro su alcuni aspetti del progetto.

Dell'evento è stata definita, oltre la data, la location (P.zza San Domenico) e l'orario (17-20); il team locale è in piena fase organizzativa (stampe materiale divulgativo, aspetti relativi all'occupazione di suolo pubblico dell'evento, inviti, sistema di audio



diffusione, materiali utili e quant'altro). L'evento sarà incentrato sulla presentazione dell'idea progetto e sulla raccolta di feedback dagli abitanti e dagli altri stakeholders; il confronto con i partecipanti, che prevede anche un momento di partecipazione nelle proposte, sarà integrato da un banchetto per la registrazione dei partecipanti, le informazioni sul progetto e la raccolta di eventuali donazioni. In parallelo si svolgerà l'attività "la piazza a modo mio" con i bimbi del quartiere.

L'evento iniziale del progetto sarà anticipato da una pubblica iniziativa prevista in data 21 settembre, in presenza di Fabrizio Barca: un incontro pubblico sul ruolo dei processi partecipativi e dei circoli nei progetti di coesione sociale.

Per semplificare la lettura del report è stata operata la suddivisione in paragrafi:

STAKEHOLDERS
COMUNICAZIONE
VALUTAZIONE
CROWDFUNDING
ALLEGATI

STAKEHOLDERS

MAPPATURA

L'attività di mappatura degli stakeholders è stata avviata sin dal mese di aprile a partire da una prima raccolta dati che il gruppo di lavoro aveva avviato nella fase ideativa del progetto.

Sulla base di questi dati è stato sviluppato un database che riporta, oltre a informazioni di carattere anagrafico, informazioni sul ruolo svolto nel quartiere (abitante, commerciante etc.), sulla tipologia e all'individuazione dell'eventuale attività svolta, sui contatti e sul livello di interesse per il progetto.



I dati iniziali sono stati successivamente integrati con un'analisi desk (web, indirizzari, etc) e con i contatti e le informazioni raccolte durante le "passeggiate esplorative" di quartiere che sono state realizzate nel periodo aprile-maggio.

PASSEGGIATE ESPLORATIVE

Le Passeggiate esplorative avevano una durata di circa 2 ore e hanno permesso di conoscere/scoprire gli abitanti/artigiani/commercianti del Quartiere.

Per meglio comprendere la suddivisione del lavoro, si riporta l'immagine del quartiere con la partizione in zone:



Alcune zone (verdi e azzurre, a sinistra nell'immagine) non sono state considerate; formalmente appartengono al quartiere Villanova, ma la tipologia di esercizi commerciali e di attività presenti si rivolge all'intera città (e non solo) e difficilmente sarebbe possibile individuare degli stakeholders attivi e interessati.

Attualmente nel database sono presenti circa 150 record, e i dati presenti sono utilizzati a supporto delle attività di valutazione, dei colloqui/interviste a testimoni privilegiati, della progettazione degli eventi, della promozione.

INTERVISTE

A partire dai dati così ricavati, sono stati individuati gli stakeholders reputati "importanti", quelli cioè da contattare o incontrare per approfondire le informazioni sul quartiere utili per il progetto e per organizzare l'evento iniziale e le azioni successive. Tali stakeholders sono stati reputati fondamentali anche per il coinvolgimento degli altri abitanti nel progetto. Gli incontri/interviste di approfondimento sono iniziate ai primi di



giugno e sono andate avanti fino a luglio inoltrato.

L'intervista proposta ha indagato le seguenti tematiche: Info anagrafiche, Vita nel quartiere, Vita scoiale, Aspettative.

RISULTATI INTERVISTE

In allegato il modello di scheda utilizzato durante le interviste. Alcuni dei risultati delle interviste fatte per il quartiere sono state riportati nelle schede allegate.

A BREVE

Entro metà settembre circa termineremo gli incontri con gli abitanti e le associazioni.

COMUNICAZIONE

La comunicazione di ViVA VillanoVA è partita ad un mese esatto dal primo evento di settembre adattandosi quindi alla tempistica delle altre attività interne al progetto.

Le azioni messe in campo hanno riguardato l'attivazione dei canali (facebook, twitter, instagram, Google+, wordpress) per diffondere il progetto e creare una platea di interlocutori utili per il miglioramento dell'attività, per la ricerca di soggetti interessati alla partecipazione diretta e per il finanziamento.

Siamo ad oggi nella fase di presentazione degli assi portanti: il progetto, il circolo, il quartiere, luoghi ideali.

Partirà durante settembre la campagna del crowdfunding e la comunicazione relativa al primo evento pubblico, così come per l'iniziativa prevista in data 21 settembre.

Verranno inoltre attivati i canali con la stampa e produrremo ulteriori materiali di approfondimento sul quartiere e sul progetto.

Ulteriori strumenti di comunicazione saranno i volantini e manifesti che permetteranno di rendere capillare nel quartiere la nostra presenza e di sviluppare ulteriori contatti.

Interviste, narrazioni, clip ed esperimenti comunicativi completeranno il quadro della comunicazione di "VIVA VillanoVA", secondo quanto indicato nella strategia comunicativa.



RISULTATI DELLA VALUTAZIONE EX ANTE

Come previsto dal Piano di Valutazione del Progetto "VIVA VillanoVA", per poter scattare la fotografia iniziale del quartiere Villanova, è stata realizzata la fase di valutazione ex ante; rappresentata in un documento che contiene una parte di analisi quantitativa, ovvero i dati disaggregati per quartiere, ripresi dalle fonti ufficiali disponibili, che va ad incrociare la parte qualitativa, la quale deriva dalla somministrazione e l'analisi del questionario sulla percezione dei luoghi e delle relazioni che riguarda gli abitanti, e dal lavoro meno strutturato di contatto, conoscenza e coinvolgimento con i cosiddetti stakeholders privilegiati, che sono rappresentati da commercianti, artigiani, associazioni e comunità religiose.

Questa indagine sulla percezione viene raffrontata con quella più scientifica e strutturata (in termini di numerosità del campione intervistato, delle risorse umane utilizzate e di quelle economiche), condotta dal Comune di Cagliari e pubblicata nel 2010. Ciò ci ha consentito di valutare come e se sono cambiati negli anni (2009-2014) gli aspetti di soddisfazione, insoddisfazione e le esigenze espresse dai residenti rispetto al quartiere Villanova.

All'interno delle due sezioni, quantitativa e qualitativa, del documento sulla valutazione ex ante, è contenuto anche un approfondimento sul tema "Lavoro", che non ha alcuna ambizione di essere valutato in termini scientifici, poiché sul fronte dati quantitativi c'è una carenza significativa di dati disaggregati per quartiere e di studi sul quartiere. Va sottolineato che quanto emerge dal lavoro sulla percezione, consente una lettura del tutto parziale e non rappresentativa dell'economia sommersa (relativamente agli irregolari e al lavoro in nero), poiché il nostro campione è troppo irrilevante a livello statistico per poter dare un quadro solido e definitivo. Nondimeno, ciò che emerge ed è importante, è la presenza di un disallineamento tra il quadro dell'economia formale e quella reale a Villanova.

La redazione del documento sulla Valutazione Ex Ante ha come supporto conoscitivo anche l'elaborazione e la pubblicazione (per ora solo nelle pagine private del progetto su FB) del cosiddetto Diario di Bordo, che è stato utilizzato per comunicare tutto ciò che è capitato nell'organizzazione e nella fase di somministrazione del "Questionario di analisi qualitativa per popolazioni omogenee significative" agli abitanti.

I risultati della scrittura e condivisione del Diario di Bordo dedicato alle interviste, sono stati utilizzati nella produzione del Piano di Comunicazione e di tutta l'attività di comunicazione che il Progetto sta portando avanti.

In base a queste attività realizzate, è stato redatto il "Primo Rapporto di Valutazione del Progetto "VIVA VillanoVA", che analizza la coerenza degli obiettivi che il Progetto si è dato, il processo organizzativo e la partecipazione.

Tutti questi elementi hanno consentito di modificare in itinere alcuni elementi del



progetto, in particolare l'organizzazione e la struttura della giornata di lancio del Progetto nel quartiere, prevista per il 26 settembre. In occasione di questo evento, sarà possibile realizzare la prima vera e propria valutazione di impatto del Progetto "VIVA VillanoVA", sottoponendo ai partecipanti un questionario per verificare il gradimento rispetto alla giornata e al Progetto. Saranno, inoltre, raccolte le disponibilità degli stessi rispetto alla realizzazione di eventi relazionati al progetto che avranno contribuito a individuare e condividere nel corso delle attività di partecipazione.

Dopo la prima valutazione in itinere, saranno programmate ed attuate nuove attività da realizzare nel quartiere che, dopo 6 mesi, saranno ancora una volta misurate e valutate rispetto alla loro efficacia nel conseguire gli obiettivi e i risultati attesi del Progetto, implementando e aggiornando il set di indicatori di attività e di impatto, proseguendo nella compilazione del Diario di Bordo, costruendo e somministrando eventualmente un nuovo questionario di valutazione.

CROWDFUNDING

Abbiamo iniziato a lavorare al progetto "VIVA VillanoVA" con entusiasmo, mettendo a disposizione il nostro tempo ed ideando tante attività. Viste le esigue (o inesistenti) risorse finanziarie iniziali abbiamo progettato iniziative low-cost che potessero essere realizzate con spese minime. Nonostante questo, l'organizzazione degli eventi in programma volti a favorire l'integrazione nel quartiere di Villanova richiede investimenti iniziali, per quanto attentamente calcolati.

Le attività di crowdfunding pensate all'inizio della progettazione sono state rinviate a causa di alcune problematiche riscontrate in itinere, abbiamo così adattato il piano iniziale alle nuove tempistiche.

Vista la decisione di rendere trasparenti le nostre entrate e uscite, si è palesata la necessità di aprire un conto per poter rendicontare le poche risorse messe a disposizione dal PD e da qualche donatore. Iniziativa non semplice per chi parte da zero. Per poter realizzare il nostro progetto e inaugurare il crowdfunding, abbiamo dovuto escogitare un piano temporaneo informale prima di partire con la campagna vera e propria, che abbiamo chiamato "Piano B".

Il PIANO B è stato attivato senza avere una struttura formale alle spalle, grazie ai contributi economici dell'organico del Progetto "VIVA VillanoVA" che si è auto-quotato e ha costituito l'associazione chiamata "SuperNova", con tanto di conto in banca collegato alla stessa. La realizzazione di questi passaggi ci ha consentito di aprire un account Paypal e creare un account su Rete del Dono, la piattaforma prescelta per il crowdfunding anche dagli altri Luoghi Idea(li).

Nonostante si sia prontamente aperto un account su Rete del Dono siamo ancora in attesa di un'autorizzazione formale da parte dei responsabili della piattaforma. Si sta comunque provando a percorrere una strada alternativa ed iniziare ad ogni modo la campagna di crowdfunding in quanto il progetto necessita di fondi per realizzare le attività che verranno lanciate a breve, che consentano di rendere il progetto di "VIVA VillanoVA" il più partecipato e trasparente possibile.

Le attività di crowdfunding includeranno, oltre alla campagna ufficiale del Progetto,



anche delle sotto-campagne che verranno lanciate dai personal fundraiser, i quali aiuteranno a dare visibilità al progetto, generando una più ampia partecipazione e agevolando la raccolta fondi.

ALLEGATI

NUOVO BUDGET
NUOVO CROPROGRAMMA
RISULTATI VALUTAZIONE EX ANTE
PIANO DI COMUNICAZIONE
SCHEDE MODELLO INTERVISTA STANDARD STAKEHOLDER
SCHEDE INTERVISTE EFFETTUATE

